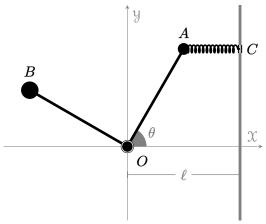
ESAME DI MECCANICA RAZIONALE

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA – INGEGNERIA ALMA MATER – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

13 Gennaio 2025

ISTRUZIONI. Il tempo a disposizione per la risoluzione è di 120 minuti. Risposte non giustificate non verranno conteggiate. Il voto minimo per l'accesso all'orale è 15/30.

In un piano verticale sono date due aste di massa trascurabile identificate dai segmenti ortogonali \overline{OA} e \overline{OB} rispettivamente, ciascuno di lunghezza ℓ : come visibile in figura, esse sono saldate tramite un giunto rigido "ad L" in O, di modo che durante il loro moto sia sempre $\overline{OA} \perp \overline{OB}$. Il giunto è imperniato nell'origine di un riferimento cartesiano tramite una cerniera che permette al sistema di aste di ruotare liberamente attorno ad esso mantenendosi nel piano verticale. L'estremo A di una delle due aste è inoltre collegato, tramite una molla ideale di lunghezza a riposo trascurabile e costante elastica k, ad un carrello C che scorre su una guida verticale e a distanza ℓ da O, di modo che \overline{AC} rimanga sempre orizzontale. In A, B ed O sono collocate delle masse puntiformi, pari a m, 2m ed m rispettivamente.



A Si calcoli il momento d'inerzia del sistema rispetto ad un asse ortogonale al piano in cui esso giace e passante per il suo centro di massa.

Suggerimento. Una possibile maniera di procedere è calcolare inizialmente il momento d'inerzia rispetto all'asse passante per O e quindi utilizzare il teorema di Huygens-Steiner.

B Detto q il modulo dell'accelerazione di gravità, si assuma la seguente relazione:

$$k\ell = 2mg$$
.

Sotto questa ipotesi, si mostri che il sistema è associabile ad un potenziale in una variabile lagrangiana θ , nella forma

$$U(\theta) = a(\sin\theta + \cos^2\theta)$$

a meno di costanti additive e per una certa costante reale a. Si calcolino le posizioni di equilibrio del sistema, e si valuti se sono stabili o meno.

Suggerimento. Sull'intervallo $[-\pi,\pi)$, l'equazione $\sin \theta = 1/2$ ha come soluzioni $\theta = \frac{\pi}{6}$ e $\theta = \frac{5\pi}{6}$.

C Si calcoli la reazione vincolare Φ_O in O in condizioni statiche. Per quale valore di θ il suo modulo è massimo?

A Calcoliamo anzitutto la posizione del centro di massa del sistema. Sia x_A la posizione di A, x_B la posizione di B e $x_O = \mathbf{0}$ la posizione dell'origine. Il centro di massa G del sistema è quindi in

$$x_G \!\!=\!\! \frac{mx_A \! + \! 2mx_B \! + \! mx_O}{4m} \!\!=\!\! \frac{x_A \! + \! 2x_B}{4} \!\!=\!\! \ell \frac{\cos\!\theta \! - \! 2\!\sin\!\theta}{4} \hat{\imath}_1 \! + \! \ell \frac{\sin\!\theta \! + \! 2\!\cos\!\theta}{4} \hat{\imath}_2.$$

Come da suggerimento, la maniera più semplice di procedere è quella di utilizzare il teorema di Huygens-Steiner: calcoliamo prima il momento d'inerzia rispetto all'asse ortogonale al piano passante per O,

$$I_O = md^2(A, O) + 2md^2(B, O) = 3m\ell^2,$$

dove abbiamo usato il fatto che $d(A,O)=d(B,O)=\ell$, mentre la massa in O non contribuisce essendo esattamente sull'asse. "Trasliamo" ora questa quantità riferendola a G usando il teorema. Tenendo conto del fatto che i vettori x_A e x_B sono ortogonali e hanno entrambi modulo ℓ ,

$$d^2(G,O) = \|x_G\|^2 = \langle x_G, x_G \rangle = \frac{\|x_A\|^2 + 4\|x_B\|^2}{16} = \frac{5\ell^2}{16}.$$

Osservando che la massa totale del sistema è 4m

$$I_G = I_O - 4md^2(G, O) = 3m\ell^2 - 4m\frac{5\ell^2}{16} = \frac{7}{4}m\ell^2.$$

B Sul sistema agiscono solo forze attive conservative, ovvero la forza gravitazionale e quella elastica, per cui possiamo studiare il potenziale in funzione del parametro lagrangiano θ che, a meno di periodicità, possiamo intendere su $[-\pi, \pi)$, e scrivere

$$U(\theta) \! = \! -4mgy_G - \frac{1}{2}k(\ell - x_A)^2 + c \! = \! -mg\ell(\sin\!\theta + 2\cos\!\theta) - \frac{1}{2}k\ell^2(1 - \cos\!\theta)^2 + c'$$

dove $y_G = \ell \frac{\sin \theta + 2\cos \theta}{4}$ e $x_A = \ell \cos \theta$ sono rispettivamente l'ordinata del centro di massa e l'assissa di A, mentre c, c' sono costanti. Espandendo e imponendo il fatto che $m = \frac{k\ell}{2a}$ si trova

$$U(\theta) = -\frac{k\ell^2}{2} \left(\sin \theta + \cos^2 \theta \right) + c''.$$

Non essendoci punti estremali nel supporto di U, cerchiamo direttamente i punti di equilibrio imponendo

$$\partial_{\theta}U(\theta) = -\frac{k\ell^2}{2}(\cos\theta - 2\cos\theta\sin\theta) = -\frac{k\ell^2}{2}\cos\theta(1 - 2\sin\theta) = 0$$

che fornisce $\cos \theta = 0$ e $\sin \theta = 1/2$, ovvero, a meno di periodicità di 2π ,

$$\theta_{\pm} = \pm \frac{\pi}{2}, \qquad \theta_{1} = \arcsin \frac{1}{2} = \frac{\pi}{6}, \qquad \theta_{2} = \pi - \arcsin \frac{1}{2} = \frac{5}{6}\pi.$$

Per studiarne la stabilità, consideriamo la derivata seconda,

$$\partial_{\theta}^{2}U(\theta) = \frac{k\ell^{2}}{2} \left(\sin\theta - 4\sin^{2}\theta + 2\right).$$

Abbiamo che $\partial_{\theta}^2 U(\theta)|_{\theta=\theta_+} = -\frac{1}{2}k\ell^2 < 0$ e $\partial_{\theta}^2 U(\theta)|_{\theta=\theta_-} = -\frac{3}{2}k\ell^2 < 0$, ovvero θ_\pm sono punti di massimo per U e quindi stabili; viceversa, $\theta_{1,2}$ hanno $\sin\theta_{1,2} = \frac{1}{2}$ per cui $\partial_{\theta}^2 U(\theta)|_{\theta=\theta_{1,2}} = \frac{3}{4}k\ell^2 > 0$, per cui i punti sono di equilibrio instabile.

C Dalla prima equazione cardinale della statica, abbiamo che la reazione vincolare Φ_O in O deve essere opposta a tutte le forze attive, ovvero

$$\Phi_O = -4mg - k(x_C - x_A) = 4mg\hat{\imath}_2 + k\ell(1 - \cos\theta)\hat{\imath}_1$$

dove $g = -g\hat{\imath}_2$ è l'accelerazione di gravità e abbiamo usato $2mg = k\ell$. Il modulo quadro del vettore è $\|\Phi_O\|^2 = 16m^2g^2 + k^2\ell^2(1-\cos\theta)^2$, che è massimo quando il secondo termine è massimo, ovvero $\cos\theta = -1 \Rightarrow \theta = \pi$, a meno di periodicità (alternativamente, si possono calcolare derivata prima e seconda per verificare questo fatto).